



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Roselectra S.p.A.
Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI)
centrale.roselectra@pec.gdfsuez.it

IL DIRETTORE GENERALE

e p.c. Procura della Repubblica presso il Tribunale di
Livorno
prot.procura.livorno@giustizia.it

ISPRA
Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il
coordinamento e il controllo delle attività
ispettive
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Toscana
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Pratica N.

Ref. Mittente:

**OGGETTO: Roselectra S.p.A. impianto chimico sito nel Comune di Rosignano
Marittimo (LI). Prima diffida per inosservanza delle prescrizioni
autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. n. 9074 del 12/02/2016.**

Facendo seguito all'allegata nota prot. n. 9074 del 12/02/2016, inviata a questa Direzione dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), si diffida codesta Società, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., a trasmettere quanto richiesto nella suddetta nota con i tempi e le modalità ivi indicate.

Si rammenta, in proposito, che il suddetto articolo alla lettera b) prevede che l'autorità competente proceda "alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato... nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte l'anno", rappresentando al riguardo che la presente costituisce la prima diffida formulata ai sensi dell'art. 7, comma 9 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, per le inosservanze riscontrate.

Renato Grimaldi

Allegati: nota ISPRA prot. 9074 del 12/02/2016

IL DIRIGENTE: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: DVA-Div3-sezione A/A
Funzionario responsabile: Antonio Domenico Milillo tel. 06/57225924
DVA-D3-A/07/0007

12 FEB, 2016

09074

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA – DIV. III
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Copia

ARPA Toscana
Settore Rischio Industriale AVC
Via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 FIRENZE
arpat.protocollo@postacert.toscana.it
Dipartimento di Livorno
Via Marradi, 114 – 57126 LIVORNO

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Livorno
Via Falcone e Borsellino, 1 - 57123 LIVORNO
prot.procura.livorno@giustiziacert.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000041 del 14/02/2011 con avviso pubblicato in G.U. n. 57 del 10/03/2011 – Centrale Termoelettrica della società ROSELECTRA S.p.A. sito in Rosignano Solvay (LI).

OGGETTO: Esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i in data 10 novembre 2015 e 19 gennaio 2016 - Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Nelle giornate del 10 novembre 2015 e 19 gennaio 2016, secondo quanto disposto nella programmazione 2015 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata la visita ispettiva ordinaria presso l'installazione ROSELECTRA S.p.A. sita a Rosignano Solvay (LI).

La visita ispettiva ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli scarichi idrici ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento. Inoltre sono state effettuate a cura di ARPA Toscana attività di campionamento in data 19 gennaio 2016.

Nel corso dell'ispezione sono stati redatti verbali di esecuzione visita ispettiva ordinaria, in due originali, in contestuale con ROSELECTRA S.p.A. e ARPA Toscana che li hanno sottoscritti e ne detengono copia originale. Nel corso dell'ispezione sono stati effettuati sopralluoghi ed è stata acquisita in copia documentazione tecnica. In allegato alla presente nota è riportata copia dei verbali d'ispezione.

Successivamente alla visita ispettiva in loco si è proceduto alla valutazione degli ulteriori documenti inviati dal Gestore con nota prot. UGEROSE071652015 del 16/11/2015.

In data 28/01/2016 sono state completate le determinazioni analitiche sui campioni prelevati da ARPA Toscana in data 19/01/2016.

Ad esito delle attività di analisi, in particolare con riferimento al RdP n. 2016/618 del 28/01/2016, si accerta con la presente, d'intesa con ARPA Toscana, la violazione delle seguenti prescrizioni dell'atto autorizzativo in riferimento:

- 1) mancato rispetto delle prescrizioni al paragrafo 9.5 Emissioni in acqua a pag.108 del PIC del decreto di riferimento a causa del superamento del limite prescritto per il parametro zinco misurato in concentrazione pari a di 1,9 mg/l, contro un valore limite di 0,5 g/l.

Per le violazioni di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-decies comma 6, propone a Codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché:

- a) entro 30 giorni dalla ricezione della diffida, trasmetta una relazione sulle cause del superamento e sulle possibili azioni di miglioramento;
- b) effettui per il prossimo trimestre l'autocontrollo dello scarico SF1-AI2, per il solo parametro zinco, su base mensile, fornendo con congruo anticipo comunicazione agli Enti di Controllo delle attività di campionamento e comunicando altresì i risultati ottenuti.



In riferimento all'art. 29-decies comma 9, si comunica altresì che le violazioni di cui al punto 1 non sono state accertate precedentemente nel corso dell'ultimo anno.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattordices* del D.Lgs.152/06, come modificato dal D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, si comunica infine che ARPA Toscana, in applicazione del comma 3 del medesimo articolo 29-*quattordices*, provvederà all'inoltro della notizia di reato alla Procura della Repubblica di Livorno che legge in copia la presente per continuità di informazione.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

Allegati:

- All.1 - Verbale di attività ispettiva del 10 novembre 2015(4 pagine);
- All.2 – Verbale di campionamento dello scarico SF1-AI2 del 19 gennaio 2016 (4 pagine);
- All.3 - Rapporto di prova dell'ARPA Toscana: n. 2016/618 del 28/01/2016.

VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO
ai sensi dell'art. 29-decies D.Lgs.152/06
AUTORIZZAZIONE DVA-DEC-2011-0000041 del 14/02/2011
Società Roselectra S.p.A. sita in Rosignano Marittimo (LI)

Verbale di attività

Il giorno 10/11/2015 alle ore 10:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso lo Stabilimento Roselectra di Rosignano Marittimo, allo scopo di svolgere un supplemento al controllo ordinario a carico di ISPRA e ARPA in attuazione del decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000041 del 14/02/2011.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Stefano Baldacci	ARPA Toscana - Settore Rischio Industriale
Francesca Schiavon	ARPA Toscana – Dipartimento di Livorno
Alessandra Capezzoli	ARPA Toscana – Dipartimento di Livorno
Francesca Andreis	ARPA Toscana – Dipartimento di Livorno

Per la Società sono presenti:

ing. Andrea Lessi	Responsabile di Centrale, gestore impianti e referente per i controlli AIA
ing. Gianpaolo Gargiulo	responsabile di esercizio
dott.ssa Daniela Caracciolo	responsabile Ambiente GDF Suez Produzione S.p.A.
dott. Antonino Livio	referente Chimico GDF Suez Produzione S.p.A.


Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di controllo in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo di garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dello stabilimento in particolare per quanto attiene all'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;

1/4



2. agli esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA specificatamente per gli aspetti legati agli scarichi idrici;
3. alle procedure interne di sicurezza dell'Azienda per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito si è rilevato come necessario l'uso dei seguenti dispositivi di sicurezza: calzature di sicurezza, elmetto;
4. alle eventuali informazioni oggetto del controllo che l'Azienda ritiene possano avere carattere di confidenzialità; a tal proposito l'Azienda indica che i dati riservati sono i dati di esercizio dell'impianto e si riserva di fornire eventuali ulteriori indicazioni nel corso del controllo.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica.

Si specifica che il gestore ha già pagato l'intera tariffa relativa alle attività legate al controllo ordinario per l'anno 2015 in quanto nella comunicazione di programmazione ISPRA si indicava che sarebbe stato condotto un controllo ordinario.

Per contro l'attuale ispezione è una prosecuzione del controllo ordinario dell'anno 2014 al solo fine di effettuare i campionamenti agli scarichi idrici per i quali Roselectra ha già corrisposto la tariffa dovuta nel 2014.

In considerazione del fatto che nell'attuale assetto gli scarichi idrici SF1-AI1 SF1-AI2 SF1-MN1 dal 1° ottobre 2015, come comunicato dalla società con prot. UGEROSE 061742015 del 28.09.2015, sono recapitati in acque superficiali, l'attività di controllo si limiterà alla verifica documentale ed ai relativi sopralluoghi in campo non essendo possibile eseguire i campionamenti in quanto esiste una discrepanza tra l'assetto descritto nella citata lettera e quanto atteso.

Il gestore invierà ad ARPAT entro una settimana un documento il più possibile dettagliato attestante l'attuale gestione degli scarichi idrici.

Alle ore 12:00 è terminata la riunione di avvio del controllo in epigrafe che si terrà secondo il programma che è allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Il componente Francesca Andreis come preannunciato abbandona i lavori alle ore 12:00.

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante l'esecuzione del programma.

L'Azienda ha presentato alcune osservazioni pertinenti gli argomenti trattati.

La riunione di chiusura del controllo in epigrafe si è conclusa alle ore 13:30.

Rosignano Marittimo, 10/11/2015

Per il Gruppo Ispettivo

Stefano Baldacci
Stefano
Arcade G.

Per l'Azienda

Luca
Luca
Luca
Luca

ALLEGATO AL VERBALE DI ATTIVITÀ

Programma dei controlli

PROGRAMMA DEI CONTROLLI		
Data / Periodo	Attività di controllo	Note
10/11/2015 <Mattina>	Riunione di apertura	verbale di attività
10/11/2015 <Mattina>	Prot. ISPRA 41397 del 31/10/2012 Proposta di adeguamento di alcune prescrizioni del PMC relative allo scarico saltuario delle acque reflue industriali SF1-AI2	Il PIC datato 8 maggio 2013 della richiesta di modifica non sostanziale degli scarichi
10/11/2015 <Mattina>	<ul style="list-style-type: none">- Verifica stato collegamento scarichi PZA (nell'assetto passato di invio a depuratore AI1, AI2 e MN1)- Limiti di riferimento- Modalità di autocontrollo in caso di scarico in acque superficiali- attuale assetto di scarico idrico in acque superficiali dei parziali AI1, AI2 e MN1 (mare)	Verifica richiesta a ISPRA dal MATTM con note DVA-2012-0014396 del 14/06/2012 prot. UGEROSE061742015 del 28.09.2015 indirizzata a MATTM, ISPRA, AIT e ASA
10/11/2015 <Mattina>	<ul style="list-style-type: none">- Sopralluogo impianto	scarichi idrici pozzetto PZA
10/11/2015 < riunione conclusiva>	Riunione conclusiva	Verbale di attività

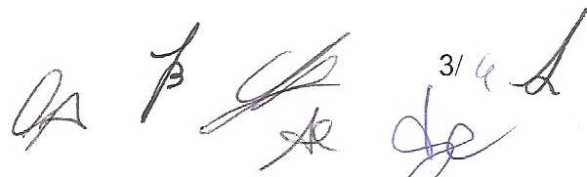
Lista Allegati acquisiti in formato pdf

1. prot. UGEROSE061742015 del 28.09.2015 indirizzata a MATTM, ISPRA, AIT e ASA AIA comunicazione d'interruzione del convogliamento delle acque reflue industriali e meteoriche di seconda pioggia al depuratore comunale

2. prot. UGEROSE007622015 del 28.01.2015 trasmissione della quietanza relativa ai controlli previsti per l'anno 2015

3. diniego AIT PEC ricevuta da Roselectra il 25.09.2015 risposta vs richiesta variazione nulla osta n°34 del 2012

4. ricevuta PEC relativa alla documentazione di cui al punto 3.



4. diniego ASA 0019039/2015 del 22.09.2015 richiesta incremento volumi scarico
acque reflue contaminate da Roselectra a Imp. depurazione di Rosignano Solvay,
disposizione AIT n°121 del 23.11.2012

[Handwritten signatures and initials]
4/9

ARPAT - DIPARTIMENTO DI LIVORNORis Met
ArcoVia Marradi 114, 57126 Livorno
Tel. 055.32061- Fax 055.5305615PEC: arpaprotocollo@postacert.toscana.it - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it - p.iva 04686190481Fascicolazione free-docs: LI 01.17.08/46.27 n. carta dei servizi: n. pratica _____ n. registro 104**VERBALE DI CAMPIONAMENTO SCARICO ACQUE REFLUE (industriali:AIA Ministeriali)
N° 20160119-01031-1**

In data 19/01/2016 alle ore 10.50 i sottoscritti tecnici ARPAT Francesca Schiavon e Alessandra Capezzoli rispettivamente con la qualifica di tecnici della prevenzione si sono presentati presso, la Società Roselectra spa con Codice IPPC 1.1 :Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione maggiore di 50 MW e stabilimento posto in Via Piave 6 57016- Località Rosignano Solvay- Comune di Rosignano Marittimo e sede legale in Via Orazio 31-00193- Roma, di cui risulta il sig. Andrea Lessi in qualità di gestore con delega all'ambiente, dove hanno effettuato un sopralluogo, al fine di eseguire un campionamento dello scarico di acque reflue industriali in uscita da impianto trattamento acque oleose (SF1-AI2), finalizzato al rispetto dei limiti previsti per i parametri di cui alla tabella 3 Allegato 5 alla parte terza del Dlgs 152/06 e smi (rif. acque superficiali)

Data conoscenza della propria qualifica esibendo i propri tesserini di riconoscimento ed esposto il motivo della visita, è stato avvertito il gestore delle operazioni in corso:

sul posto; per via telefonica; (altro specificare) _____

Alle operazioni di campionamento ha presenziato:

Il legale rappresentante.

i signori : Caracciolo Daniela in qualità di referente ambiente, Gargiulo Gianpaolo in qualità di responsabile esercizio ed infine Antonino Livio in qualità di RSPP.

il Sig. _____ in qualità di _____ in quanto il legale rappresentante non è rintracciabile

nessuno della Ditta in quanto né il titolare né i dipendenti sono stati immediatamente reperibili

Lo scarico idrico risulta:

autorizzato da Autorizzazione Integrata Ambientale Ministeriale n. DVA-DEC-2011-0000041 del 14/02/2011. AI2 scarico parziale dello scarico finale SF1 autorizzato a scaricare presso la foce del Fosso Bianco (che recapita nel Mar Tirreno), a valle della stazione di misura dello scarico finale Solvay.

Il CAMPIONE è stato prelevato:

presa campione identificata con SF1-AI2 (scarico trattamento acque oleose e prima pioggia)

I reflui prima dello scarico subiscono i seguenti trattamenti: separatore fanghi, separatore oli e separatore a pacco lamellare

Il campione è stato prelevato con le seguenti modalità¹ tenendo conto delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nonché delle caratteristiche tecniche dell'impianto:

campione medio composito: per singole aliquote ad intervalli di minuti per un periodo totale diore, dalle orealle ore

campione medio continuo: prelievo continuo, tramite campionatore automatico dalle ore _____ alle ore _____

X campione istantaneo: prelievo effettuato alle ore 10.50 (prelievo istantaneo poiché scarico discontinuo che non ne consente il campionamento nell'arco delle tre ore)

¹Riferimenti: D.Lgs. 152/2006 smi; Manuale APAT CNR IRSA 29/2003. Il campionamento è stato eseguito secondo le modalità previste dalla PO SG.99.003 rev. 3 del 23/06/15

La quantità di acqua reflua prelevata è stata introdotta in un contenitore di plastica ed è stata miscelata in modo da ottenere un campione omogeneo dello scarico, da cui sono state formate le sub aliquote necessarie per l'esecuzione delle analisi.

Le sub aliquote nelle quali il campione è stato suddiviso a termini di legge, vengono introdotte in sacchetti muniti di nastro-sigillo idoneo a garantire l'evidenza di eventuali manomissioni, sui quali è riportato il relativo numero di verbale ed sono firmati dai sottoscritti e controfirmato dalla parte che ha assistito alle operazioni di prelievo ed alla quale sono state consegnate le fascette a strappo identificative dei sacchetti.

Gli stessi sacchetti contenenti le sub aliquote, unitamente a copia del presente verbale, saranno trasportate, in condizioni di refrigerazione presso la sede ARPAT di Livorno e successivamente inviati al laboratorio ARPAT di Area vasta.

Il campionamento è stato eseguito nell'ambito del programma di attività 2016 del Dipartimento inerente la verifica del rispetto dei limiti autorizzati degli scarichi industriali.

Il campionamento è stato eseguito per le seguenti finalità: verifica della corretta gestione dello scarico.

Si dà atto che la ditta è munita di :

misuratore di portata in corrispondenza dello scarico e che, dalla lettura dello stesso alle ore (inizio prelievo) ed alle ore (fine prelievo), i volumi scaricati durante il campionamento sono pari a m3.....

Prove effettuate in campo (se eseguite)

Parametro	UdM	Limiti in deroga	Risultato	Metodo impiegato	Strumento utilizzato (descrizione e Inv. Tecnico)	Identificativo OT che effettua la misura

Ai sensi dell'art. 223 delle norme di attuazione del codice di procedura penale (D.Lgs 20.07.1989 n. 271) si comunica alla signora Caracciolo Daniela, presente alle operazioni di campionamento, che il legale rappresentante e/o titolare dello scarico ha facoltà di presenziare, anche con l'assistenza di un consulente tecnico o delegare per scritto a tale scopo, altre persone, all'apertura del campione e alla esecuzione delle analisi di laboratorio che avverranno secondo le modalità sotto indicate:

le operazioni analitiche relative alle subaliquote P01, P02 e P03 avranno inizio alle ore 09,00 del giorno 20/01/2016 presso il laboratorio ARPAT dell'Area vasta Costa sede di Livorno via Marradi 114

L'avviso del luogo, del giorno e dell'ora di inizio delle analisi di cui sopra è stato notificato a mezzo di consegna del presente verbale:

alla signora Caracciolo Daniela in qualità di referente ambiente, presente alle operazioni di prelievo, che firma per ricevuta, **per la immediata consegna al legale rappresentante;**

Eventuali dichiarazioni della parte: al fine di consentire il campionamento, è stata azionata manualmente la pompa di trasferimento dalla vasca finale dello skimmer al pacco lamellare, con il pacco lamellare in basso livello nella sezione finale. Nel funzionamento automatico l'azionamento della pompa di scarico avviene con l'alto livello dell'ultima sezione del pacco lamellare.

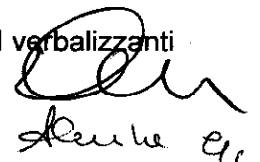
Eventuali note del personale ARPAT _____ niente _____

Il presente verbale, composto di pagine n° 2 e allegati in n° 1 viene letto, confermato e sottoscritto alle ore 11.40 in data e luogo come sopra.

La parte



I verbalizzanti





ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Dipartimento ARPAT di LIVORNO

Via Marradi, 114

Tel. 055/32061 - fax 055/5305615

PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

p.iva 04686190481

Classificazione **LI 01.17.08/46.27**

ALLEGATO AL VERBALE DI PRELIEVO N°20160119-01031-1

Lo scarico deve rispettare i seguenti limiti:

- tabella 1 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006 smi**
- tabella 2 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006 smi**
- tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006 smi [x] in acque superficiali [] in fognatura**
- in deroga ai limiti della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006 (vedi sottostante tabella)**
- tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006 smi**
-

Analisi di laboratorio richieste

Il laboratorio potrà procedere in relazione alle caratteristiche del campione e/o ai risultati analitici ad ulteriori ricerche di approfondimento

- Le subaliquote di prova destinate alla medesima SA sono inserite nel sacchetto contrassegnato con P01..... **C.000668**
- Le subaliquote di prova destinate alla medesima SA sono inserite nel sacchetto contrassegnato con P02..... **A.0000585**
- Le subaliquote di prova destinate alla medesima SA sono inserite nel sacchetto contrassegnato con P03..... **A.0000584**
- Le subaliquote di prova destinate alla medesima SA sono inserite nel sacchetto contrassegnato con
- Le subaliquote di prova destinate alla medesima SA sono inserite nel sacchetto contrassegnato con
- Le subaliquote di prova destinate alla medesima SA sono inserite nel sacchetto contrassegnato con

Legenda

Parametro	Denominazione del parametro richiesto
U.d.m.	Unità di misura del parametro
Richiesta	Barraire il parametro di cui è richiesta l'analisi. Se la Cella è Annerita il parametro non è eseguito da AVL
Limiti	Indicare i limiti in deroga previsti nell'atto di autorizzazione
Tipo	Tipologia di contenitore da usare per il prelievo; vedere documento Campionamento foto contenitori in Ormbibus\AREA VASTA COSTA\Settore Laboratorio
Contenitore	Indicare il materiale e il volume del contenitore da utilizzare. Esempio: vetro, vetro scuro 1L, PE = Polietilene, PP= Polipropilene, PET= PETereftalato, Vial 40 ml.
Riempimento	Indicare le modalità di riempimento del contenitore. Esempio: CR= completamente riempito, all'orlo, non lasciare spazi vuoti, NCR = non completamente riempita lasciare circa 3 cm dall'orlo (NCR3), oppure 5 cm dall'orlo (NCR5)
Stabilizzazione	Indicare le modalità stabilizzazione della sub aliquota. Esempio: TQ = tal quale, HNO ₃ 1ml/100ml, HCl fino pH=2.
Conservazione	Indicare la temperatura di conservazione: A=ambiente, R=Refrigerato (1-10°C), C=da congelare entro 24 h
Note	Eventuali precauzioni a cui attenersi
Struttura AV	Denominazione struttura Settore laboratorio a cui è destinata la sub aliquota. Indicato dal laboratorio secondo la propria organizzazione interna
SA	Sezione Analitica. Ad uso dell'ufficio accettazione per lo smistamento
ID	Codice sub aliquota utilizzato in AVCentro. Il codice viene indicato dal laboratorio ed è funzionale all'organizzazione interna dello stesso
1	Al, As, Ba, B, Cd, Cr, Fe, Mn, Ni, Pb, Cu, Se, Sn, Zn
2	clorometano, cloruro di vinile, 1,1-dicloroetilene, diclorometano, 1,2-dicloroetilene (cis+trans), 1,1-dicloroetano, trichlorometano (clorofornio), 1,2-dicloroetano, 1,1,1-tricloroetano, tetraclorometano, 1,2-dicloropropano, trichloroetilene, bromodichlorometano, 1,1,2-tricloroetano, dibromodichlorometano, tetracloroetilene, 1,1,2,2-tetracloroetano, 1,2,3-tricloropropano, esaclorobutadiene, clorobenzene, 1,2-diclorobenzene, 1,3-diclorobenzene, 1,4-diclorobenzene, 1,2,4-triclorobenzene, 1,2,4,5-tetraclorobenzene, 1,2,4,5-tetraclorobenzene, 2-clorotoluene, 3-clorotoluene, 4-clorotoluene, benzene, toluene, etilbenzene, p-xilene, m-xilene, o-xilene, stirene
3	a richiesta, non in tab.3 All.5 Dgs152/06. SOMMA dei seguenti coageni: Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Crisene, Dibenzo(a,h)antracene, indeno(1,2,3-c,d)pirene, Pirene,
5	fra cui: CLORFENVINFOS, CLORPIRIFOS, CLORPIRIFOSMETILE, DIMETOATO, MALATION, TOLCLOFOS-METILE.
6	Tra cui: ALDRIN, DIELDRIN, ENDRIN, ISODRIN, ACETOCLOR, ALACLOR, ATRAZINA, DIMETOMORF I, DIMETOMORF II, ENDOSULFAN, ENDOSULFANSOLFATO, ETOFUMESATE, IPRODIONE, METAZACLOR, S-METOACLOR, OXADIAZON, OXIFLUORFEN, PIRIMETANIL, PROCIMIDONE, PROPIZAMIDE, TERBUTILAZINA, TRIKLURALIN, PENDIMETALIN.
7	Contattare Laboratorio per disponibilità MR. Elencare principi richiesti:
8	Formaldeide, acetaldeide, acroleina, acetone, propionaldeide, butiraldeide, valeraldeide, crotonaldeide e benzaldeide
*	Se richiesti idrocarburi C6-C10 + solventi + ricerca 1,2,3-Tricloropropano e 1,2-dibromoetano con LR < 0,1mg/l. = In vials necessarie sono in totale 5.
**	Utilizzare contenitori addizionali di tiossilato nel caso di scarichi contenenti cloro attivo

Prove effettuate in campo (se eseguite)

ARPAT - LABORATORIO ARA VASTA COSTA - Tabella B - Seacchi (aggiornamento 01/07/15)

Analizza Prov. P.	Parametro	Unità	Richiesta (Barrare)	Limite (Seacchi)	Tempo	Contenitore	Preparazione	Stabilizzazione	Conservazione	Note	Struttura SCAV	S.A.
P 01	pH	unità pH	X		J						Chimica 1 Via Maraldi 114, LIVORNO	Risorsa Idrica
	Azoto nitroso (N)	mg/L	X		M	PE o vetro 1000 mL	CR	T.Q.	R			
	BOD5	mg/L	X	90								
P 01	Solidi Sospesi Totali	mg/L	X	20	J	PE o VETRO 1000 mL		T.Q.	R			
P	Ortofosfati (a richiesta, no tab.3)	mg/L			G	PE 100 mL		Filtrare in campo 0,45 µm	R			
P 01	COD	mg/L	X		I	PE 500 mL	CR	H ₂ SO ₄ pH <2	R			
	Fosforo totale (come P)	mg/L	X									
	Azoto ammoniacale (NH ₄)	mg/L	X									
	Azoto Totale (come N)	mg/L	X									
P 01	Fluoruri	mg/L			G	PE 100 mL o 250 mL		T.Q. Filtrare in campo 0,45 µm	R			
	Cloruri	mg/L										
	Azoto nitrico	mg/L	X									
	Solfati (SO ₄)	mg/L										
P	Solfuri	mg/L			H	PE 250 mL		1-ml Acetato Zn 2M+0,3 ml NaOH 6M, pH >9	R			
P 01	Tensioattivi anionici	mg/L			H	PE o VETRO 250 mL		T.Q.	R			
	Tensioattivi non ionici	mg/L										
	Tensioattivi totali	mg/L	X									
P	Fenoli	mg/L			M	VETRO scuro 1000 mL		H ₂ SO ₄ pH <2	R			
P	Grassi e oli animali/vegetali	mg/L			M	VETRO 1000 mL	NCR 5	HCl conc. pH <2	R			
P	Aldedi (8)	mg/L			K	VETRO scuro 250 mL	CR	T.Q.	R			
P 02	Metalli (14 elementi) (1)	mg/L	X		G	PE 100 mL o 250 mL			A	Abilitato con HNO ₃ 67-69% per analisi in traccia, conc. Hg < 0.1 ppb 0,5 mL per 100 mL campione		
	Altri metalli	mg/L			H			HNO ₃ pH <2	R			
P	Mercurio	mg/L			N	VETRO 100 mL			R			
P	Cromo VI	mg/L			G	PE 100 mL		T.Q.	C			
P 03	Idrocarburi totali	mg/L	X		M	VETRO 1000 mL scuro cilindrica	NCR 5 cm	HCl conc pH <2	R			
P	Solventi clorurati (somma 30 sostanze) (2)	mg/L			V	VETRO	CR	3 vials da 40 ml	R			
	Solventi organici aromatici (somma 7 sostanze) (3)	mg/L										
P	IPA (a richiesta) (4)	mg/L			M	VETRO scuro 1000 mL		T.Q.	R			
P	Pesticidi Fosforati (5)	mg/L			M	VETRO scuro 1000 mL		T.Q.	R			
	Pesticidi Totali (6)	mg/L										
	Altri Pesticidi (7)	mg/L										
P	Escherichia coli	UFC/100 ml			Q	PE 500 mL **	monouso sterile	T.Q.	R			
P	Saggio tossicità acuta con batteri bioluminescenti	% inibizione EC20-EC50			Q	PE monouso 500 mL	CR	T.Q.	R*			
	Saggio tossicità acuta con Daphnia magna	% inibizione										
	Saggio tossicità acuta con Artemia franciscana	% inibizione EC20-EC50										
	Saggio tossicità algale	% inibizione EC20-EC50										
P	Altro saggio: _____											
P	Cianuri totali	mg/L			G	PE 100 mL	NCR (al buio)	NaOH 6,25N (0,4ml/100ml)	R			

Portata media dello scarico nel periodo campionato (metri cubi/ora) _____

La Ditta _____ I Verbalizzanti _____

Dati riservati all'accettazione campione ARPAT, da compilare a cura del richiedente

Richiedente: _____
 Ente/Ditta Prelevatore se diverso dal richiedente: _____
 Destinatario dell'RdP se diverso dal richiedente: _____
 Tipo campione "SCARICHI": Produttivo Frantoi Zootecnico domestico (civile) Altra tipologia
 Campione: Occasionale Programmato
 T campionamento: Ambiente T trasporto: 6 °C
 Rischio biologico: motivo _____
 Rischio chimico: motivo _____

ARPAT

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana
Area Vasta Toscana Costa - Sett. Laboratorio
57126 Livorno Via Marradi, 114
tel. 05532061 fax0555305615

Unità Operativa
U.O. CHIMICA I - SEDE DI LIVORNO

Rapporto di Prova N. 2016-618

del 28/01/2016

Richiedente: ARPAT - DIP. LIVORNO

P.IVA: 04686190481

Indirizzo: VIA MARRADI, 114 - 57126 -- LIVORNO

NUM.REGISTRO: 107

Anno: 2016

Data registrazione: 19/01/2016

Pratica N°: 37524

Campione di: ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

Prelevato da: ARPAT DIP. LIVORNO

Verb. Prelievo N°: 20160119-01031-1

del: 19/01/2016

Data di prelievo: 19/01/2016

Luogo di prelievo: SCA-SOCIETÀ ROSELECTRA SPA -- VIA PIAVE N° 6 -- ROSIGNANO MARITTIMO -- LIVORNO

Modalità di conservazione

Al prelievo: TEMPERATURA AMBIENTE

Al trasporto: LI 19/01 6 °C

In Dipartimento: METALLI TEMP.AMB./ALTRO
REFRIGERATO

Loc. Esecuz. Prova: Area Vasta Toscana Costa - Sett. Laboratorio

Parametro	Metodo	Risultato	Unità di Misura	Incertezza
pH	APAT CNR IRSA 2060 MAN 29 2003	= 7,6	unità pH	
SOLIDI SOSPESI TOTALI	APAT CNR IRSA 2090 B MAN 29 2003	< 10	mg/L	
RICHIESTA BIOCHIMICA DI OSSIGENO (BOD5)	APHA Standard Methods for Examination of Water and Wastewater ed 21st 2005 5210 D	< 5	mg/L	
RICHIESTA CHIMICA DI OSSIGENO (COD)	ISO 15705: 2002 PAR 10.2	< 10	mg/L	
AZOTO NITROSO	MI/C/AVL 004 rev.1 2015	< 0,03	mg/L	
AZOTO AMMONIACALE (COME NH4)	M.U. 2363: 2009	= 0,26	mg/L	
AZOTO NITRICO	APAT CNR IRSA 4020 MAN 29 2003	= 2,3	mg/L N	
FOSFORO TOTALE	MI/C/AVL 003 rev.1 2015	= 0,05	mg/L	
TENSIOATTIVI ANIONICI	MI/C/AVL 006 rev.1 2015	< 0,3	mg/L	
TENSIOATTIVI NON IONICI	MI/C/AVL 007 rev.1 2015	= 0,3	mg/L	
TENSIOATTIVI TOTALI	MI/C/AVL.006 rev.1 2015 + MI/C/AVL.007 rev.1 2015	= 0,4	mg/L	

ARPAT

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana
Area Vasta Toscana Costa - Sett. Laboratorio
57126 Livorno Via Marradi, 114
tel. 05532061 fax0555305615

Unità Operativa
U.O. CHIMICA I - SEDE DI LIVORNO

Rapporto di Prova N. 2016-618

del 28/01/2016

Parametro	Metodo	Risultato	Unità di Misura	Incertezza
BORO	APHA Standard Methods for Examination of Water and Wastewater 22nd ed. 2012, 3125	< 0,2	mg/L	
ALLUMINIO	APHA Standard Methods for Examination of Water and Wastewater 22nd ed. 2012, 3125	< 0,1	mg/L	
CROMO	APHA Standard Methods for Examination of Water and Wastewater 22nd ed. 2012, 3125	< 0,2	mg/L	
MANGANESE	APHA Standard Methods for Examination of Water and Wastewater 22nd ed. 2012, 3125	< 0,2	mg/L	
FERRO	APHA Standard Methods for Examination of Water and Wastewater 22nd ed. 2012, 3125	= 0,6	mg/L	
NICHEL	APHA Standard Methods for Examination of Water and Wastewater 22nd ed. 2012, 3125	< 0,2	mg/L	
RAME	APHA Standard Methods for Examination of Water and Wastewater 22nd ed. 2012, 3125	< 0,01	mg/L	
ZINCO	APHA Standard Methods for Examination of Water and Wastewater 22nd ed. 2012, 3125	= 1,90	mg/L	
ARSENICO	APHA Standard Methods for Examination of Water and Wastewater 22nd ed. 2012, 3125	< 0,05	mg/L	
SELENIO	APHA Standard Methods for Examination of Water and Wastewater 22nd ed. 2012, 3125	< 0,003	mg/L	
CADMIO	APHA Standard Methods for Examination of Water and Wastewater 22nd ed. 2012, 3125	< 0,002	mg/L	
PIOMBO	APHA Standard Methods for Examination of Water and Wastewater 22nd ed. 2012, 3125	< 0,02	mg/L	

ARPAT

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

Area Vasta Toscana Costa - Sett. Laboratorio

57126 Livorno Via Marradi, 114

tel. 05532061 fax0555305615

Unità Operativa

U.O. CHIMICA I - SEDE DI LIVORNO

Rapporto di Prova N. 2016-618

del 28/01/2016

Prova iniziata il: 21/01/2016

Conclusa il: 21/01/2016

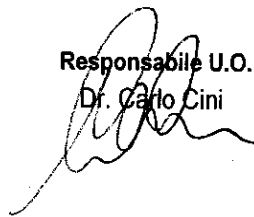
Parametro	Metodo	Risultato	Unità di Misura	Incertezza
STAGNO	APHA Standard Methods for Examination of Water and Wastewater 22nd ed. 2012, 3125	< 1	mg/L	
BARIO	APHA Standard Methods for Examination of Water and Wastewater 22nd ed. 2012, 3125	< 2	mg/L	

Note alla Prova: Il parametro "tensioattivi totali" corrisponde alla somma dei tensioattivi anionici e non ionici. Nel parametro somma il contributo degli analiti inferiori al proprio limite di rivelabilità è considerato uguale a limite di rivelabilità/2

Al parametro Zinco non è stata associata l'incertezza di misura in quanto il valore riportato è fuori dall'intervallo previsto per l'espressione della stessa.

Il presente Rapporto di Prova si riferisce esclusivamente al campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente senza l'autorizzazione di ARPAT

Responsabile U.O.
Dr. Carlo Cini





*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Indirizzi in allegato

DIVISIONE III - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Pratica N.:

Ref. Mittente:

OGGETTO: Modifiche dell'Autorizzazione integrata ambientale n. DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011 rilasciata alla società Raffineria di Milazzo S.C.p.A. per l'esercizio della raffineria situata nei Comuni di Milazzo e San Filippo del Mela (ME) – Riunione della Conferenza dei Servizi del 09 febbraio 2016 – Trasmissione verbale.

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 9 febbraio 2016 della Conferenza dei Servizi convocata ai fini delle modifiche dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla installazione di cui in oggetto.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All: Verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 09/02/2016

Ufficio Mittente: MATT-DVA-3RI-Sezione AG
Capo Sezione: grande.zelinda@minambiente.it tel. 06/57225962
DVA-AG-17_2016-0026

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Siciliana
Palazzo D'Orleans
Piazza Indipendenza, 21
90129 Palermo
presidente@certmail.regione.sicilia.it
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Al Commissario straordinario della
Città metropolitana di Messina
Via XXIV Maggio 87
98100 Messina (ME)
protocollo@pec.prov.me.it

Al Sindaco della Città di Milazzo
Via F. Crispi n. 1
98057 Milazzo (ME)
sindaco@pec.comune.milazzo.me.it
protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it

Al Sindaco del Comune di San Filippo del Mela
Via Francesco Crispi, 16 - 98044 - Messina
98044 San Filippo del Mela (ME)
protocollo@pec.comune.sanfilippodelmela.me.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Trasmessa via PEC
gabinetto.ministro@pec.interno.it
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso
pubblico e della difesa civile
dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali
Capo di Gabinetto
Trasmessa via PEC
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto
Trasmessa via PEC
gab@postacert.sanita.it
Settore Salute - Direzione Generale
Prevenzione e salute
dqprev@postacert.sanita.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2 - 00187 Roma
Trasmessa via PEC
gabinetto@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Direzione generale per la politica industriale,
la competitività e le piccole e medie imprese
dgpicpmi.dg@pec.mise.gov.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria
AIA - IPPC

Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma
armando.brath@unibo.it
roberta.nigro@isprambiente.it

Al Direttore Generale ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Direzione generale per la salvaguardia
del territorio e delle acque
Trasmessa via PEC
dgsta@pec.minambiente.it

Alla Raffineria di Milazzo S.C.p.A.
Contrada Mangiavacca
Casella postale n.178
98057 Milazzo (ME)
spp-ram@legalmail.it



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGLI
ALLEGATI È FORNATO
DA N. 18 PAGINE.

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe I. Presti)

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

OGGETTO: Modifiche dell'Autorizzazione integrata ambientale n. DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011 rilasciata alla società Raffineria di Milazzo S.C.p.A. per l'esercizio della raffineria situata nei Comuni di Milazzo e San Filippo del Mela (ME).

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI del 09 febbraio 2016**

Il giorno 09 febbraio 2016, alle ore 10.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è riunita la Conferenza dei Servizi convocata con nota del 21/01/2016, prot. n. DVA-1525, ai sensi degli artt. 14, 14-ter e 14-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 29-quater, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., ai fini delle modifiche dell'Autorizzazione integrata ambientale n. DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011 rilasciata alla società Raffineria di Milazzo S.C.p.A. per l'esercizio della raffineria situata nei Comuni di Milazzo e San Filippo del Mela (ME).

Alla riunione partecipano i rappresentanti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), Amministrazione espressamente indicata dall'art. 29-quater, comma 5 del decreto legislativo n. 152/2006 e della Città Metropolitana di Messina. Partecipano inoltre i rappresentanti della regione Siciliana e del comune di Milazzo in video conferenza ed i rappresentanti della Società senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 2 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.. Intervengono, inoltre, il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente ed il rappresentante di ISPRA. Risultano assenti i rappresentanti del Comune di San Filippo del Mela, del Ministero della salute, del Ministero dell'interno, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (All. 1).

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base delle istanze di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento sopraccitato, di seguito riportate:

- Procedimento ID 82/284: Sostituzione camino esistente E10;
- Procedimento ID 82/373: Adeguamento impianto TAP;
- Procedimento ID 82/502: Potenziamento del sistema trattamento correnti ricche di composti solforati;
- Procedimento ID 82/515: Realizzazione nuova unità recupero vapori (VRU-2) a servizio del pontile n. 2;
- Procedimento ID 82/516: Realizzazione nuova unità recupero e compressione del gas di torcia;
- Procedimento ID 82/593: Interventi presso l'unità di Cracking catalitico a letto fluido (FCC) al fine del completo allineamento con le MTD;
- Procedimento ID 82/620: Adeguamento tecnologico del sistema di misurazione della portata dello scarico a mare dell'impianto di trattamento delle acque di scarico;

FOL

IAS

R 1 CN

- Procedimento ID 82/772: Interventi impiantistici presso l'unità FCC/Gas Concentration e l'unità Merox GPL 1;
- Procedimento ID 82/805: Interventi impiantistici presso l'unità di Desolforazione Distillati Medi 1 (HDS 1);
- Procedimento ID 82/832: Interventi impiantistici presso le unità Topping 3 e Vacuum;

nonché i Pareri istruttori conclusivi resi dalla Commissione IPPC con note:

- del 29/12/2015 prot. n. CIPPC-00-2015-0002601, per il procedimento ID 82/284;
- del 28/12/2015 prot. n. CIPPC-00-2015-0002584, per il procedimento ID 82/373;
- del 28/12/2015 prot. n. CIPPC-00-2015-0002586, per il procedimento ID 82/502;
- del 28/12/2015 prot. n. CIPPC-00-2015-0002588, per il procedimento ID 82/515;
- del 28/12/2015 prot. n. CIPPC-00-2015-0002590, per il procedimento ID 82/516;
- del 28/12/2015 prot. n. CIPPC-00-2015-0002592, per il procedimento ID 82/593;
- del 28/12/2015 prot. n. CIPPC-00-2015-0002594, per il procedimento ID 82/620;
- del 29/12/2015 prot. n. CIPPC-00-2015-0002607, per il procedimento ID 82/772;
- del 29/12/2015 prot. n. CIPPC-00-2015-0002605, per il procedimento ID 82/805;
- del 29/12/2015 prot. n. CIPPC-00-2015-0002603, per il procedimento ID 82/832;

e la proposta di Piano di monitoraggio e controllo trasmessa da ISPRA, con nota del 29/12/2015, prot. n. 59160, acquisita agli atti della Direzione il 30 dicembre 2015 al prot. n. DVA-2015-32603, relativa ai procedimenti di modifica di cui agli ID 82/284, ID 82/373, ID 82/515 e l'ID 82/502.

Il Presidente informa i presenti che:

1. con nota mail del 03 febbraio 2016, prot. n. 010/DIRGE/PM/ab, acquisita agli atti della Direzione in data 04 febbraio 2016, al prot. n. 2785, il Direttore Generale della Società Raffineria di Milazzo S.C.p.A., ha trasmesso le proprie osservazioni sui Pareri istruttori conclusivi relativi alle istanze di modifica presentate dalla Commissione IPPC e alla proposta di Piano di monitoraggio e controllo trasmessa da ISPRA (All. 2);
2. con nota mail del 08 febbraio 2016, acquisita agli atti della Direzione in pari data al prot. n. 3062, il Sindaco del Comune di san Filippo del Mela, ha comunicato l'impossibilità a partecipare ai lavori della riunione odierna per sopraggiunti inderogabili impegni istituzionali (All. 3).

Il Presidente sottopone pertanto alla Conferenza la discussione in merito alle osservazioni presentate dal Gestore ai Pareri istruttori reso dalla Commissione IPPC sopracitati ed alla relativa proposta di Piano di monitoraggio e controllo.

Il rappresentante della Commissione IPPC, con riferimento alle osservazioni ai Pareri istruttori conclusivi presentate dalla società con la sopracitata nota del 03 febbraio 2016 prot. 010/DIRGE/PM/ab, precisa quanto segue:

1. le osservazioni relative ai Pareri di cui agli ID 82/284 n. 1, 82/515 n. 1, 82/593 n. 1 e 82/772 nn. 1 e 2, sono accoglibili in quanto meri errori editoriali;
2. in merito all'osservazione al Parere di cui all'ID 82/593, si precisa che il medesimo Parere si intende come "presa d'atto" in quanto trattasi di intervento attuativo dello studio già esitato con parere 2030/2014, le cui determinazioni sono ribadite; si rileva inoltre che il richiamo al paragrafo 8.8, sezione "Deposito preliminare/messa in

FOL

WRB

R² EW

riserva" deve intendersi come mero "memo" degli obblighi ivi richiamati, ciò in relazione all'incremento del rifiuto CER 16 08 04;

- 3. il riferimento riportato nei Pareri di cui agli ID 82/515, 82/516, 82/593, 82/620 e 82/772, al "Decreto di AIA ed ad ogni altra autorizzazione, con particolare riferimento al parere di esclusione dalla VIA 21681/2012", deve essere inteso come un mero riferimento generale ed esemplificativo, pertanto l'eliminazione richiesta non appare significativa o necessaria;
- 4. si rileva inoltre la necessità di correggere due "errori di battitura" a pag. 5 di 5 del parere ID 82/593: il riferimento all'art. 1, comma 51 del decreto di AIA 42/2011 deve essere corretto in comma 5, ed il riferimento al procedimento id. 82/511.a, deve essere corretto in 82/514.b.

Il rappresentante di ISPRA, con riferimento alle osservazioni alla proposta di Piano di monitoraggio e controllo presentate dal Gestore con la sopracitata nota del 03 febbraio 2016, prot. n. prot. n. 010/DIRGE/PM/ab, ritiene accoglibili quelle identificate con i punti 1,2 e 4. Con riferimento all'osservazione identificata al punto 3, precisa che la previsione di un metodo equivalente di monitoraggio per il Benzene ed i COV potrà essere proposta direttamente dal Gestore in sede di attuazione del Piano di monitoraggio e controllo.

La Conferenza delibera quindi di:

- a) dare mandato alla Commissione IPPC e ad ISPRA di aggiornare il Parere istruttorio conclusivo e la proposta di Piano di monitoraggio e controllo come illustrato in seduta ; esprimersi favorevolmente in merito alle richieste di modifica dell'Autorizzazione integrata ambientale n. DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011 rilasciata alla società Raffineria di Milazzo S.C.p.A. per l'esercizio della raffineria situata nei Comuni di Milazzo e San Filippo del Mela (ME) con sede legale in Contrada Mangiavacca, 98057 Milazzo (ME), di cui alle istanze presentate dal Gestore, alle condizioni di cui ai Pareri istruttori conclusivi resi dalla Commissione IPPC sopracitati ed alla proposta di Piano di monitoraggio e controllo trasmessa da ISPRA con nota del 29/12/2015, prot. n. 59160, come adeguati ai sensi della lett. a).

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al Gestore.

Il Presidente alle ore 11.15 dichiara conclusa la seduta.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Per la Città Metropolitana di Messina

Per la Commissione IPPC

Per ISPRA

Per il Gestore

The block contains five handwritten signatures corresponding to the entities listed on the left. From top to bottom: a signature for the Ministry of Environment, a signature for the City of Messina, a signature for the IPPC Commission, a signature for ISPRA, and a signature for the Operator. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized.

**Elenco nominativo dei rappresentanti**

Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
<i>assente</i>	Ministero della salute
<i>assente</i>	Ministero dello sviluppo economico
<i>assente</i>	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
<i>In video conferenza</i>	Regione Siciliana
Arch. Gabriele Schifilliti D.ssa Concetta Cappello	Città Metropolitana di Messina
<i>In video conferenza</i>	Comune di Milazzo
<i>assente</i>	Comune di San Filippo del Mela
Dott. Paolo Ceci	Commissione IPPC
Ing. Gaetano Battistella	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.

Num. Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AMBIENTE

SERVIZIO I - VAS / VIA

Unità Operativa SI.7 - Autorizzazione Integrata Ambientale

Risposta a prot. n. del

Prot. n. ...7516... del ..8/2/16

Oggetto: Convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. per le modifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-000042 del 14/02011 rilasciata alla società Raffineria di Milazzo S.C.p.A. per l'esercizio della raffineria situata nei Comuni di Milazzo e San Filippo del Mela (Me).

Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare
*Direzione Generale per le Valutazioni
e le Autorizzazioni Ambientali*
c.a. Dott.ssa Lucci
dva-3@minambiente.it

In riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi indetta da codesto Ministero con nota prot. n. 00015 del 21.01.2016 (prot. ARTA n. 3844 del 22/01/2016), per il giorno 9/02/2016, si comunica che, nelle more dell'acquisizione di formale delega da parte del Presidente della Regione Siciliana, parteciperà ai lavori della Conferenza, il sottoscritto arch. Antonino Polizzi in servizio presso questo Dipartimento regionale dell'Ambiente.

Con la presente si avanza richiesta degli indirizzi di riferimento e dei parametri di accesso al fine presenziare in videoconferenza ai lavori di che trattasi.

Il Funzionario Direttivo
Arch. Antonino Polizzi

6/18



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

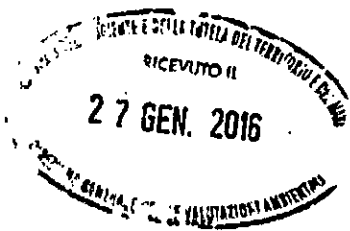
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direttore Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0001978 DVA del 27/01/2016

Handwritten signature

ISPRA prot 5919
Roma 26.01.2016*

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DVA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06/57225068



OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D.Lgs. n. 152/06 per le modifiche dell'A.I.A. n. DVA-DEC-2011-000042 del 14/02/2011 rilasciata alla società Raffineria di Milazzo S.C.p.A. per l'esercizio della raffineria situata nei Comuni di Milazzo e San Filippo del Mela (ME)

Con la nota m_ante.DVA.Registro Ufficiale.U.0001525 del 21/01/2016 è pervenuta a questo Istituto la convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno 09 febbraio 2016 alle ore 10.30

A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di
collaborazione ISPRA/MATTM sulle attività IPPC
Dr. Claudio Campobasso*

All. c.s.

7/18



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

CONFERENZA DEI SERVIZI D. LGS. 59/05

Riunione 09 febbraio 2016

presso MATTM - piano IX - stanza 901

Entrata via C. Colombo n.44

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
RAFFINERIA di Milazzo S.C.p.A.	Raffineria	Ing. Gaetano Battistella



8/12

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Città Metropolitana
di Messina

USCITA PRESIDENZA
03/02/2016
Prot. n. 0000339/16/GAB

All'arch Gabriele Schifilliti
S E D E

e p. c.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
ROMA

Il Commissario

VISTO l'avviso di convocazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione generale Valutazioni Ambientali introitato al Prot. n.2015/16 del 22/01/2016

DATO ATTO del proprio impedimento ad intervenire personalmente:

DELEGA

l'arch. Gabriele Schifilliti ad intervenire alla Conferenza dei Servizi per la modifica dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della Raffineria di Milazzo e di San Filippo del Mela, giorno 9 febbraio 2016 alle ore 10,30 a Roma, presso la sede del Ministero, Via Cristoforo Colombo n. 44, piano IX stanza 901, in rappresentanza della Città Metropolitana di Messina.

(ROMANO)



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Conferenza dei Servizi del 9 febbraio 2016

RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A. situata nei Comuni di Milazzo e San Filippo del Mela (ME) - Modifiche dell' Autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto n. DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011, ai sensi dell' art. 29-
 quarter, c. 5, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL (indirizzo e-mail nominativo per accreditamento all' area riservata del sito web della DVA per la consultazione dei documenti)	FIRMA
GAETANO BATTISTELLA	IS PRA	06-50074492 330-297837	06 50094259	Gaetano.Battistella@ISPRAMBIE.ME.IT	
ANTONIO BUCANELLI	RAFFINERIA DI MILAZZO	0909232365		Antonio.Bucanelli@Ram.it	
PIETRO MAUGERI	RAFFINERIA MILAZZO	0909232492		PMAUGERI@RAM.IT	
GABRIELE SCHIUFFANTI CONCETTA CAPPELLO	CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA	320/4385649 3295494574	0907761938	G.SCHIUFFANTI@PRINAVIA.MESSINA.IT C.CAPPELLO@PRINAVIA.MESSINA.IT	
VITO CICCONE	MATTP (DIT-88916)	06/57215274	06/57215386	CICCONI.VITO@MINAMBIE.IT	
PAOLO CECI	CIPPC	06/57215965		CSG.PAOLO@PRINAMBIE.IT	



amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0002785.04-02-2016



10/18

Riferimenti da citare nelle risposte

Prot. N. 010/DIRGE/PM/ab

Data

03.02.2016

Inviata via PEC

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Via C. Colombo, n° 44

00144 ROMA

Oggetto: Convocazione della riunione della Conferenza dei Servizi per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto n. DVA_DEC-2011-0000042 del 14/02/11 per l'esercizio della Raffineria di Milazzo S.C.p.A. situata nei Comuni di Milazzo e San Filippo del Mela (ME) – Invio nota con osservazioni su Pareri Istruttori Conclusivi e Piano di Monitoraggio e Controllo trasmessi con nota di convocazione prot. DVA-1525 del 21/01/2016.

Con riferimento alla Vs. comunicazione Prot. DVA-2015-0030375 del 21/01/2016 ed in previsione della prossima Conferenza dei Servizi, si trasmette, in allegato, la nota contenente le osservazioni formulate dalla Raffineria di Milazzo sui Pareri Istruttori Conclusivi relativi alle istanze di modifica presentate dalla Società e sulle modifiche al PMC.

Distinti saluti.

Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

Il Direttore Generale

Ing. Pietro Maugeri

Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

Società Consortile per Azioni con Sede legale in Milazzo (ME) 98057 Contrada Mangiavacca

Capitale Sociale € 171.143.000,00 interamente versato

Codice Fiscale, Partita IVA e C.C.I.A.A. di Messina: 04966251003 R.E.A. N. 171213

Casella Postale N. 178, Telefax: 090 9232200. Telefono: 090 9232.1 (sel. passante)

PEC: raffineriadimilazzo@legalmail.it

M/18

MM



**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
OSSERVAZIONI IN MERITO AI PARERI
ISTRUTTORI CONCLUSIVI DEL 28-
29/12/2015 E AL PIANO DI MONITORAGGIO
E CONTROLLO PROT. DVA-2015-32603 DEL
30/12/2015**

FEBBRAIO 2016

RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.P.A.



12/18
W

PREMESSA E STRUTTURA DELLA NOTA

Con la presente nota la Raffineria di Milazzo S.C.p.A. intende formulare le osservazioni che derivano dall'esame dei Pareri Istruttori Conclusivi redatti dal Gruppo Istruttore e trasmessi unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi del 9 febbraio 2016. I Pareri Istruttori Conclusivi riguardano le istanze di modifica non sostanziale al Decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-42 del 14/02/2011, così come aggiornato dal Decreto di VIA/AIA prot. DVA-DEC-2011-252 del 16/05/2011, di seguito riportate:

- CIPPC-00-2015-2601 del 29/12/2015 relativo all'istanza ID 82/284 "Sostituzione camino esistente (E10)";
- CIPPC-00-2015-2584 del 28/12/2015 relativo all'istanza ID 82/373 "Adeguamento impianto TAP";
- CIPPC-00-2015-2586 del 28/12/2015 relativo all'istanza ID 82/502 "Potenziamento del sistema trattamento correnti ricche di composti solforati";
- CIPPC - 00 - 2015-2588 del 28/12/2015 relativo all'istanza ID 82/515 "Realizzazione nuova unità recupero vapori (VRU2)";
- CIPPC - 00 - 2015-2590 del 28/12/2015 relativo all'istanza ID 82/516 "Realizzazione nuova unità recupero e compressione gas di torcia";
- CIPPC - 00 - 2015-2592 del 28/12/2015 relativo all'istanza ID 82/593 "Interventi presso l'unità di Cracking catalitico a letto fluido (FCC) al fine del completo allineamento con le MTD" ;
- CIPPC - 00 - 2015-2594 del 28/12/2015 relativo all'istanza ID 82/620 "Adeguamento tecnologico del sistema di misurazione della portata dello scarico a mare dell'impianto di trattamento acque";
- CIPPC - 00 - 2015-2607 del 29/12/2015 relativo all'istanza ID 82/772 "Interventi impiantistici presso l'unità FCC/Gas Concentration e l'unità Merox GPL1;
- CIPPC - 00 - 2015-2605 del 29/12/2015 relativo all'istanza ID 82/805 "Interventi impiantistici presso l'unità di Desolforazione Distillati Medi (HDS1)";
- CIPPC - 00 - 2015-2603 del 29/12/2015 relativo all'istanza ID 82/832 "Interventi impiantistici presso le unità Topping 3 e Vacuum".

Ad essi si aggiunge il Piano di Monitoraggio e Controllo prot. DVA-2015-32603 del 30/12/2015 (di seguito PMC) relativo alle istanze di aggiornamento dell'AIA.

Le osservazioni di cui sopra vengono illustrate in dettaglio di seguito e potranno essere approfondite anche in sede di Conferenza dei Servizi.

13/18



CIPPC-00-2015-2601 del 29/12/2015 - ID 82/284 "Sostituzione camino esistente (E10)"

Commenti Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

<p>Pag. 3 di 4</p> <p>[...]</p> <p>1</p> <p>o che il nuovo camino avrà un'altezza dal suolo pari a 75,5 metri (rispetto ai 50 m del vecchio), ed un'area della sezione di uscita pari a 1,80 m² (rispetto ai 1,77 m² del vecchio).</p> <p>[...]</p>	<p>Il Gestore precisa che, in accordo a quanto dichiarato nella documentazione tecnica inclusa nell'istanza di modifica trasmessa mediante comunicazione prot. 66/DIRGE/MS/ab del 13 luglio 2011, il nuovo camino E10 New ha una sezione di uscita pari a 2,80 m².</p> <p>Si richiede pertanto di modificare il Parere Istruttorio Conclusivo in accordo a quanto precedentemente indicato.</p>
---	--

CIPPC-00-2015-2588 del 28/12/2015 - ID 82/515 "Realizzazione nuova unità recupero vapori (VRU2)"

Commenti Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

<p>Pag. 3 di 5</p> <p>[...]</p> <p>1</p> <p>o un incremento trascurabile delle missioni convogliate (nuovo punto di emissione E32 vent atmosferico della nuova unità VRU-2).</p> <p>[...]</p> <p>- Considerato che il Gestore, nella documentazione allegata alla nota prot. 028/DIRGE/GD/ab del 05/10/2013, dichiara che al nuovo punto emissivo E32, verranno in particolare rispettati, in conformità con quanta previsto dal D.Lgs. 152/2006, i seguenti VLE:</p> <p>[...]</p>	<p>Il Gestore precisa che, in accordo a quanto dichiarato nella documentazione tecnica inclusa nell'istanza di modifica trasmessa mediante comunicazione prot. 28/DIRGE/GD/ab del 05 marzo 2013, il nuovo camino a cui afferiscono le emissioni della nuova unità VRU-2 è denominato E31.</p> <p>Si richiede pertanto di modificare il Parere Istruttorio Conclusivo in accordo a quanto precedentemente indicato.</p>
<p>Pag. 5 di 5</p> <p>[...]</p> <p>2</p> <p>Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dal Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011 della Raffineria di Milazzo S.C.p.A. e s.m.i., dal D.Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 46/2014, nonché da ogni altra prescrizione derivante da altri</p>	<p>Il Gestore evidenzia che il parere di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale U.prot. DVA-2012- 0021681 del 11/09/2012 si riferisce alla realizzazione del nuovo impianto di recupero zolfo SRU3 e dei suoi impianti ancillari SWS3 e OGA 2. All'interno di tale parere non è riportata alcuna indicazione specifica o generale relativa alla gestione delle emissioni degli impianti di recupero vapori della Raffineria.</p> <p>Si ritiene pertanto che il riferimento al suddetto parere sia dovuto a un mero errore</p>

CIPPC-00-2015-2588 del 28/12/2015 - ID 82/515 "Realizzazione nuova unità recupero vapori (VRU2)"

Commenti Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, con particolare riferimento al parere di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale U.prot. DVA-2012- 0021681 del 11/0912012.

materiale e che pertanto debba essere eliminato.

CIPPC-00-2015-2590 del 28/12/2015 - ID 82/516 "Realizzazione nuova unità recupero e compressione gas di torcia"

Commenti Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

Pag. 5 di 5

[...]

Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dal Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011 della Raffineria di Milazzo S.C.p.A. e s.m.i., dal D.Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 46/2014, nonché da ogni altra prescrizione derivante da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, con particolare riferimento al parere di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale U.prot. DVA-2012- 0021681 del 11/09/2012.

Il Gestore evidenzia che il parere di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale U.prot. DVA-2012- 0021681 del 11/0912012 si riferisce alla realizzazione del nuovo impianto di recupero zolfo SRU3 e dei suoi impianti ancillari SWS3 e OGA 2. All'interno di tale parere non è riportata alcuna indicazione specifica o generale relativa alla nuova unità di recupero e compressione del gas di torcia.

Si ritiene pertanto che il riferimento al suddetto parere sia dovuto a un mero errore materiale e che pertanto debba essere eliminato.

CIPPC-00-2015-2592 del 28/12/2015 - ID 82/593 "Interventi presso l'unità di Cracking catalitico, a letto fluido (FCC) al fine del completo allineamento con le MTD"

Commenti Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

Pag. 3 di 5

[...]

1 o una riduzione dei consumi di vapore a media pressione di 62.858 ton/anno (pari al 30,5%) ed un incremento dei consumi di vapore ad alta pressione di 142.846 ton/anno (pari al 29,5%);

Il Gestore precisa che, in accordo a quanto dichiarato nella documentazione tecnica inclusa nell'istanza di modifica trasmessa mediante comunicazione prot. 77/DIRGE/GD/ab del 10 luglio 2013, la riduzione dei consumi di vapore a media pressione stimata a valle degli interventi previsti all'impianto FCC è pari a 116.858 t/a.

Si richiede pertanto di modificare il Parere istruttorio Conclusivo in accordo a quanto



14/18

15/18



CIPPC-00-2015-2592 del 28/12/2015 - ID 82/593 "Interventi presso l'unità di Cracking catalitico a letto fluido (FCC) al fine del completo allineamento con le MTD"

Commenti Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

2	<p>[...]</p> <p>Pag. 5 di 5</p> <p>Il Gruppo Istruttore</p> <p>prende atto della "modifica non sostanziale" proposta dal Gestore, e nel ritenere attuativa di quanto previsto dallo "Studio per il raggiungimento dei "nuovi limiti" di Emissione in aria", presentato in ottemperanza dell' art. 1, comma 51 del decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011 (procedimento id. 82/511.a), ribadisce quanto già espresso con il parere prot. CIPPC 00-2014-0002030 del 01/12/2014, ovvero quanto disciplinato dal Decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011", con particolare riferimento a quanto prescritto al paragrafo 8.8 "Rifiuti", Sezione "Deposito preliminare / Messa in riserva" di cui al PIC allegato al citato Decreto di autorizzazione all'esercizio. La tariffa versata risulta altresì congrua.</p> <p>[...]</p>	<p>precedentemente indicato.</p> <p>Il Gestore precisa che la modifica non sostanziale proposta è attuativa degli interventi di allineamento individuati nello "Studio per la verifica e la conformità alle MTD dell'unità FCC".</p> <p>Tale studio è stato presentato in ottemperanza dell'art.1 comma 5 del Decreto AIA, che fa riferimento alla prescrizione di cui al Capitolo 8, paragrafo 8.2 del medesimo Decreto.</p> <p>Mediante parere prot. CIPPC 00-2014-0002030 del 01/12/2014, tale studio è stato ritenuto ottemperante (procedimento id. 82/511.b).</p> <p>Si richiede pertanto di modificare il Parere Istruttorio Conclusivo in accordo a quanto precedentemente indicato.</p> <p>Si chiedono inoltre chiarimenti in merito al riferimento al paragrafo 8.8 "Rifiuti".</p>
3	<p>Pag. 5 di 5</p> <p>[...]</p> <p>Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dal Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011 della Raffineria di Milazzo S.C.p.A. e s.m.i., dal D.Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 46/2014, nonché da ogni altra prescrizione derivante da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, con particolare riferimento al parere di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale U. prot. DVA-2012-0021681 del 11/09/2012.</p>	<p>Il Gestore evidenzia che il parere di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale U. prot. DVA-2012- 0021681 del 11/09/2012 si riferisce alla realizzazione del nuovo impianto di recupero zolfo SRU3 e dei suoi impianti ancillari SWS3 e OGA 2. All'interno di tale parere non è riportata alcuna indicazione specifica o generale relativa agli interventi previsti all'impianto FCC.</p> <p>Si ritiene pertanto che il riferimento al suddetto parere sia dovuto a un mero errore materiale e che pertanto debba essere eliminato.</p>



CIPPC-00-2015-2594 del 28/12/2015 - ID 82/620 "Adeguamento tecnologico del sistema di misurazione della portata dello scarico a mare dell'impianto di trattamento acque"

Commenti Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

Pag. 5 di 5

[...]

Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dal Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011 della Raffineria di Milazzo S.C.p.A. e s.m.i., dal D.Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 46/2014, nonché da ogni altra prescrizione derivante da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, con particolare riferimento al parere di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale U.prot. DVA-2012-0021681 del 11/09/2012.

Il Gestore evidenzia che il parere di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale U.prot. DVA-2012-0021681 del 11/09/2012 si riferisce alla realizzazione del nuovo impianto di recupero zolfo SRU3 e dei suoi impianti ancillari SWS3 e OGA 2. All'interno di tale parere non è riportata alcuna indicazione specifica o generale relativa all'adeguamento tecnologico del sistema di misurazione della portata dello scarico a mare dell'impianto di trattamento delle acque di scarico.

Si ritiene pertanto che il riferimento al suddetto parere sia dovuto a un mero errore materiale e che pertanto debba essere eliminato.

CIPPC-00-2015-2607 del 29/12/2015 - ID 82/772 "Interventi impiantistici presso l'unità FCC/Gas Concentration e l'unità Merox GPL1"

Commenti Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

Pag. 3 di 7

[...]

1 o un incremento trascurabile (2.260 MWh, pari a circa lo 1,8%) del consumo di energia elettrica dell'unità FCC (l'incremento dei consumi risulta inoltre pari a circa lo 0,3% dei consumi complessivi di raffineria);

Il Gestore evidenzia che, in accordo a quanto dichiarato nella documentazione tecnica inclusa nell'istanza di modifica trasmessa mediante comunicazione prot. 57/DIRGE/PM/ab del 05 giugno 2014, l'incremento di 2.260 MWh del consumo di energia elettrica si riferisce all'insieme degli impianti FCC/Gas Concentration e Merox GPL1 e non solo all'impianto FCC/Gas Concentration.

Si richiede pertanto di modificare il Parere Istruttorio Conclusivo in accordo a quanto precedentemente indicato.

[...]

Pag. 4 di 7

2 o un incremento dei consumi di acqua di raffreddamento, pari a circa 543.120 m³/anno, ovvero il 5,5%, tale incremento e peraltro completamente compensato dal circuito di raffreddamento chiuso presente nella raffineria. A regime il maggior consumo sarà compensato da un incremento del recupero delle acque trattate presso l'impianto TAS; pertanto a regime non si avranno variazioni dei prelievi idrici esterni, rispetto alla configurazione autorizzata;

Il Gestore precisa che, in accordo a quanto dichiarato nella documentazione tecnica inclusa nell'istanza di modifica trasmessa mediante comunicazione prot. 57/DIRGE/PM/ab del 05 giugno 2014, l'incremento dei consumi di acqua di raffreddamento previsto a seguito della realizzazione degli interventi è pari all'1,3% e non al 5,5%.

Si richiede pertanto di modificare il Parere Istruttorio Conclusivo in accordo a quanto precedentemente indicato.

16/18

17/18



Prescrizioni formulate nelle versioni in bozza del Piano di Monitoraggio e Controllo DVA-2015-32603 del 30/12/2015

Commenti Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

1	<p>Pag. 10 – Consumi/utlilzzi di materie prime</p> <p>Le modifiche all' impianto TAP, proposte dal Gestore, comporteranno una variazione nel consumo di chemicals, ovvero un incremento del consumo di solfato ferroso e di soda caustica ed una diminuzione del consumo di polielettrolita rispetto alla configurazione impiantistica autorizzata con il Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011.</p>	<p>Il Gestore chiede conferma che quanto riportato nel PMC non comporta alcuna modifica delle metodiche di monitoraggio e controllo in essere.</p>												
2	<p>Pag. 11 – Consumi energetici</p> <p>Le modifiche all'impianto TAP, proposte dal Gestore, comporteranno una variazione nel consumo di energia elettrica, ovvero un incremento stimato pari a circa 1'1% rispetto alla configurazione impiantistica autorizzata con il Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011.</p>	<p>Il Gestore chiede conferma che quanto riportato nel PMC non comporta alcuna modifica delle metodiche di monitoraggio e controllo in essere.</p>												
3	<p>Pag. 14 – Tabella 4 - Parametri da misurare per le emissioni in atmosfera dai punti di emissione di Raffineria</p> <table border="1" data-bbox="823 1153 1058 2072"> <thead> <tr> <th>Inquinante/Parametro</th> <th>Punto emissione</th> <th>Tipo di monitoraggio</th> <th>Metodi e std di riferimento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Benzene</td> <td>E31</td> <td>Periodico (semestrale)</td> <td>UNI 13649:2002 EN</td> </tr> <tr> <td>COV</td> <td>E31</td> <td>Periodico (semestrale)</td> <td>UNI 13526:2002 (COT>20 mg/Nm³) EN</td> </tr> </tbody> </table>	Inquinante/Parametro	Punto emissione	Tipo di monitoraggio	Metodi e std di riferimento	Benzene	E31	Periodico (semestrale)	UNI 13649:2002 EN	COV	E31	Periodico (semestrale)	UNI 13526:2002 (COT>20 mg/Nm ³) EN	<p>In relazione ai recenti aggiornamenti dei metodi di analisi di riferimento si richiede di modificare i metodi e gli standard di riferimento come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Benzene: metodo UNI CEN/TS 13649:2015; • COV: metodo UNI EN 12619:2013 che ha sostituito il precedente UNI EN 13526:2002.
Inquinante/Parametro	Punto emissione	Tipo di monitoraggio	Metodi e std di riferimento											
Benzene	E31	Periodico (semestrale)	UNI 13649:2002 EN											
COV	E31	Periodico (semestrale)	UNI 13526:2002 (COT>20 mg/Nm ³) EN											
4	<p>Pag. 23 – Monitoraggio delle emissioni in acqua</p> <p>Le modifiche all'impianto TAP, proposte dal Gestore, comporteranno una variazione nella qualità dei reflui scaricati a mare (scarico S1), ovvero un decremento della concentrazione dei Solidi Sospesi Totali (da 80 mg/l a 50 mg/l) ed una relativa riduzione dei quantitativi scaricati a mare di circa, il 40% rispetto alla configurazione impiantistica autorizzata con il Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011.</p>	<p>Il Gestore chiede conferma che quanto riportato nel PMC non comporta alcuna modifica delle metodiche di monitoraggio e controllo in essere.</p>												

m ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003062.08-02-2016

facendo seguito alla vs nota Prot. N. 1525/0 del 21/01/2016 avente ad oggetto la convocazione della Conferenza di Servizi per le modifiche dell'Autorizzazione integrata ambientale N. DVA-DEC 2011-0000042 del 14/02/2011, rilasciata alla società Raffineria di Milazzo S.C.p.A., per il giorno 09 febbraio 2016, con la presente comunica la impossibilità di partecipare ai lavori della riunione per sopraggiunti inderogabili impegni istituzionali. Si ringrazia.

Il Sindaco
Pasquale Aliprandi